

Notizie dall'Europa

Brexit: il Regno Unito pretende l'indicazione dello Stato UE di origine dei prodotti esportati

L'**accordo di libero** scambio (TCA) stipulato tra l'Unione europea e il Regno Unito prevede un generale azzeramento dei dazi per le merci originarie dei rispettivi territori. All'ingresso nel Regno Unito, pertanto, **i prodotti** che soddisfino le regole per essere definiti **di origine preferenziale dell'Unione europea** – intesa nel suo complesso e a prescindere dallo specifico Stato membro in cui i beni sono venuti a esistenza – dovrebbero poter beneficiare dell'esenzione daziaria.

Nonostante non sia esplicitamente inserito nel trattato, recentemente le dogane inglesi hanno iniziato a richiedere un ulteriore adempimento, ossia **l'indicazione del singolo Stato europeo di origine dei beni**.

Conseguentemente, **l'indicazione dell'origine europea** (UE) dei prodotti non è sufficiente, pertanto gli esportatori dovranno avere più certezze sulle effettive lavorazioni soprattutto se effettuate in più Paesi.

Fonte: LCA Studio Legale – 28 febbraio 2022